



## Issime - Gaby (1084 m)

Partenza da Issime  
*escursionismo*

### DESCRIZIONE GENERALE

Itinerario pianeggiante che collega i comuni di Issime e Gaby.

Il percorso segue il torrente Lys, nell'ultima parte una piccola salita per andare a visitare la grande panchina da cui si vede bene il paese di Gaby.

Al ritorno, con una deviazione di circa 1 km, si consiglia di visitare il santuario di Vourry e la sua via Crucis.

Arrivati all'auto imperdibile la visita alla chiesa di Issime.

A Gaby è stata da poco inaugurata una statua del poeta Giosè Carducci che qui aveva scritto una poesia:

### L'ostessa di Gaby

E verde e fósca l'alpe e limpido e fresco è il mattino, e traverso gli abeti tremola d'oro il sole.  
Cantan gli uccelli a prova, stormiscono le cascatelle, precipita la scesa nel vallone di Niel.  
Ecco le bianche case. La giovine ostessa a la soglia ride, saluta e mesce lo scintillante vino.  
Per le fórré de l'alpe trasvolan figure ch'io vidi certo nel sogno d'una canzon d'arme e d'amori.

### DATI TECNICI

Periodo: Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre

Difficoltà:	T
Dislivello salita:	220 m
Lunghezza totale:	9800 m
Tempo totale:	2h 45'
Frequentazione:	alta
Partenza:	Piazza della chiesa 955 m
Quota vetta:	1084 m
Quota Massima:	1084 m
Tratti esposti:	nessuno
Dislivello discesa:	220 m
Tempo salita:	1h 30'
Tempo discesa:	1h 15'
Segnavia salita:	SN
Segnavia discesa:	SN
Adatta ai bambini:	si

### COME ARRIVARE IN AUTO

Dall'uscita dell'autostrada di Pont-Saint-Martin svoltare a destra in direzione di Torino. Alla seconda rotonda svoltare a sinistra in direzione di Gressoney.

La strada risale alcune centinaia di metri per imboccare a destra la strada della valle del Lys superando i comuni di Lillianes e Fontainemore.



Si prosegue entrando nel territorio di Issime sino a raggiungere il paese dove sulla destra si vede la chiesa e il parcheggio.

## DESCRIZIONE PERCORSO

Dal parcheggio costeggiare la chiesa e entrare nella via pedonale del paese, (a destra in basso alcune belle finestre) la si segue sino a raggiungere il ponte che attraversa il Lys.

Appena dopo svoltare a sinistra e proseguire lungo la strada sterrata.

Si segue la strada che costeggia il Lys sino a raggiungere il villaggio di Rickard e la sua graziosa cappella.

Si passa tra le case per poi proseguire sempre lungo il torrente e raggiungere Tzendelabò (più conosciuto come la Pineta).

Da questo punto la strada diventa asfaltata, ma a traffico limitato, si prosegue per un piccolo tratto per poi imboccare a destra una stradina rurale che sale e poi attraversa raggiungendo la panchina gigante.

Un tratto pianeggiante e si raggiunge la strada asfaltata che si segue in leggera salita, al bivio si scende e appena dopo il tornante, a destra si trova il sentiero che conduce a un ponticello che serviva a portare l'acqua nel ru.

Dopo un piccolo tratto si scende a sinistra raggiungendo la strada asfaltata che porta a Niel, la si segue a sinistra, si passa il ponte e si costeggia il torrente sino alla piazza. Un piccolo tratto lungo la regionale e poi si imbecca la stradina che entra tra le case, dopo poco sulla destra si può vedere una panchina con una statua di Giosuè Carducci che si fermò a Gaby e scrisse una poesia dedicata alla figlia del padrone dell'albergo dove pernottò.

Appena dopo di fronte si trovano tre sculture in legno, si imbecca adesso la stradina asfaltata a traffico limitato che ci riporta a Tzendelabò.

Da questo punto ripercorriamo la strada fatta all'andata, eventualmente, a circa metà percorso, è possibile, con una deviazione di circa un chilometro tra andata e ritorno, visitare il bel santuario di Vourry.

## PUNTI DI INTERESSE

36\_26 Sedgio dei giudici dei Signori di Valleise

36\_25 Sambuco monumentale

36\_16 Chiesa parrocchiale di San Giacomo

36\_09 Cappella di Rickard

29\_32 Big Bench 201

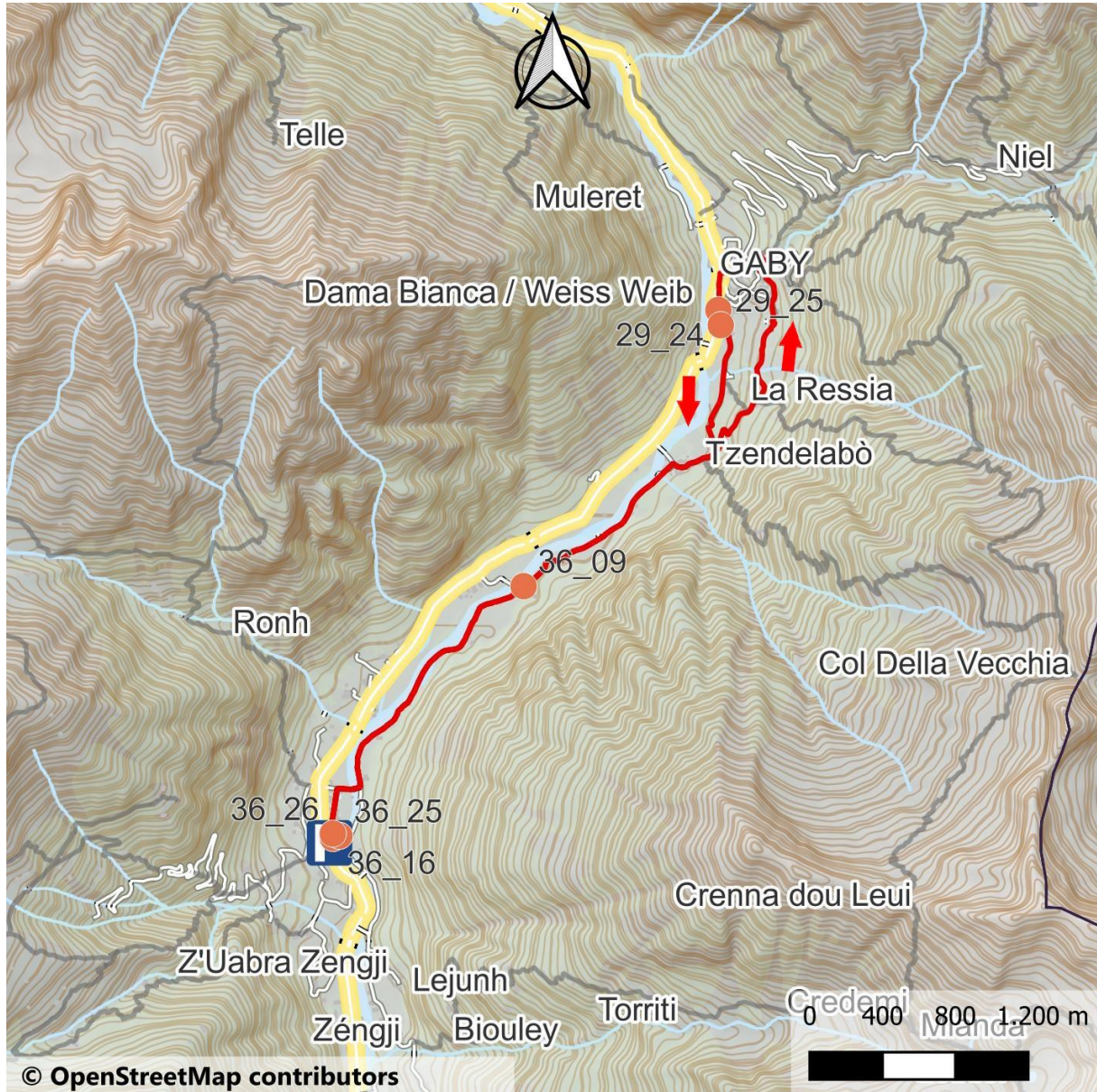
29\_24 Statua Carducci

29\_25 Statue in legno

# Monte Rosa outdoor



## CARTINA



## PROFILO ALTIMETRICO

